



CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

Sito Internet: www.comune.piazzola.pd.it - PEC: piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

N. di Registro 58

del 28/12/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: 1° VARIANTE AL 2° PIANO DEGLI INTERVENTI – ADOZIONE

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **20:30**, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica presso la Casa Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	Presente	Assente
1. MILANI VALTER	Si	
2. AGUGIARO FEDERICA	Si	
3. MAZZON DEBORA	Si	
4. LOVISON DANIELA	Si	
5. ZAMBON ACHILLE	Si	
6. TONIATO STEFANO	Si	
7. CAVINATO CRISTINA	Si	
8. TREVISAN FRANCO	Si	
9. CALLEGARI IGOR	Si	
10. PIANA LINDA	Si	
11. BIZZOTTO NICOLA	Si	
12. FRIZZARIN PAOLO BRUNO	Si	
13. BERGAMIN MAURIZIO ORESTE		Si
14. MENEGHELLO SABRINA	Si	
15. BASSANI GRAZIANO PAOLO	Si	
16. BELLOT ROMANET FEDERICO		Si
17. BIASIO MASSIMO		Si
TOTALE	14	3

Consiglieri assegnati n. 17
Consiglieri presenti n. 14

Consiglieri in carica n.17
Consiglieri assenti n. 03

E' altresì presente l'Assessore non consigliere Bettella Lorenzo.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario, Dott. Paolo Fortin, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 comma 4°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Il Presidente, Dott.ssa Federica Agugiaro, ai sensi dell'art. 16 bis dello Statuto, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta chiamando all'ufficio di scrutatori i consiglieri Lovison Daniela, Trevisan Franco, Meneghello Sabrina.

PROPOSTA DI DELIBERA:

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA/URBANISTICA

Sentito in merito il Sindaco e l'Assessore competente;

Premesso che:

- il Comune di Piazzola sul Brenta è dotato di:
 - **PATI** approvato con Conferenza decisoria il 26.10.2010, ratificata con delibera di Giunta Provinciale n. 49 del 22.02.2012 e pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 16.03.2012;
 - **PAT** approvato con Conferenza di Servizi del 02.04.2013, ratificata con delibera di Giunta Provinciale n. 82 del 5.06.2013, efficace a seguito della pubblicazione sul BUR del 05.07.2013 e successive Varianti:
 - n. 1 approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 43 del 30.03.2017;
 - n. 2 approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 128 del 30.08.2019;
 - n. 3 approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 15.07.2020;
 - **Piano degli Interventi (P.I.)** approvato in due fasi, con delibere n. 38 del 27.11.2013 e n. 11 del 2.04.2014, e successive Varianti:
 - n. 1 approvata con delibera n. 40 del 30.09.2015;
 - n. 2 approvata con delibera n. 30 del 30.09.2017;
 - n. 3 approvata con delibera n. 23 del 26.07.2017;
 - n. 4/1(parziale) approvata con delibera n. 52 del 5.11.2018;
 - n. 5 approvata con delibera n. 42 del 30.09.2019;
 - n. 6 approvata con delibera n. 48 del 4.11.2020;
 - **2 Piano degli interventi** approvato con delibera n. 67 del 29.11.2021;

Preso atto delle recenti disposizioni normative in materia di edilizia ed urbanistica, introdotte dallo Stato e dalla Regione ed inerenti al recepimento del nuovo Regolamento edilizio Tipo (RET - approvato dall'Intesa Stato-Regioni-Comuni) e per la riduzione progressiva del consumo di suolo (L.R. 14/2017, per le quali è stato necessario procedere con un adeguamento tecnico dello strumento urbanistico generale, fase che si è conclusa con l'approvazione della Variante n. 6;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2021 con la quale è stata recepita la presentazione del Documento del Sindaco ai sensi dell'art. 18 comma 1 L.R. 11/2004 che evidenzia le priorità, le trasformazioni urbanistiche, le opere pubbliche da realizzarsi;

Preso atto che con il 2° Piano degli Interventi, L'Amministrazione, ha implementato e ricalibrato i contenuti dello strumento urbanistico generale, focalizzando l'attenzione su due aspetti:

- la rivisitazione delle aree trasformabili da confermare/stralciare/inserire nel PI;
- la definizione dei criteri per l'applicazione delle disposizioni sui crediti edilizi;

Atteso che l'Amministrazione Comunale, coerente con le linee programmatiche contenute nel Documento del Sindaco di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004, intende proseguire con l'aggiornamento/revisione del 2° Piano degli Interventi al fine di comprendere ed interagire concretamente con le dinamiche economiche sociali ed ambientali emergenti, valutando eventuali nuove manifestazioni di interesse formulate da privati o da altri soggetti a riguardo:

- dell'individuazione di nuove aree trasformabili e/o lotti puntuali da edificare;
- dell'individuazione di nuovi ambiti da assoggettare a recupero urbano ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 14/2017;
- di proposte per accordo pubblico-privato ai sensi dell'articolo 6 L.R. 11/2004;
- di riuso di edifici non più funzionali alla coltivazione del fondo agricolo;
- dell'individuazione di fabbricati residenziali esistenti in fascia di rispetto stradale per possibili adeguamenti/ampliamenti in conformità all'articolo 41/4ter della L.R. 11/2004;
- del riconoscimento di crediti edilizi da rinaturalizzazione, per la demolizione di manufatti incongrui la cui rimozione sia di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 4 L.R. 14/2019;

- della ridefinizione dei margini del tessuto consolidato, errori cartografici, ecc.;
- altri possibili interventi;
- al recepimento delle nuove disposizioni contenute nel PGRA (Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni);

Richiamata la Legge Regionale n. 11/2004 e nello specifico l'articolo 18 che disciplina le modalità di approvazione del Piano degli Interventi, stabilendo che:

- entro otto giorni dall'adozione il Piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano;
- copia integrale del Piano approvato è trasmessa alla Provincia di Padova ed è depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
- il Piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 28 del 16.03.2022 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo ed impegno di spesa per la redazione della 1° Variante al 2° Piano degli Interventi;

Preso atto che, per consentire la partecipazione dei cittadini ed ogni altro soggetto interessato al procedimento, è stato pubblicato sul sito del Comune ed in forma cartacea nei luoghi pubblici un avviso:

- dal 24.01.2022 (nota prot. 1602) per la presentazione, entro i successivi 60 giorni, di eventuali richieste di regressione della capacità edificatoria assegnata dall'attuale P.I. (variante verdi L.R. 4/2015);
- dal 31.03.2022 (nota prot. 7921) per la presentazione, entro i successivi 60 giorni, di eventuali "manifestazione di interesse" propedeutiche alla redazione della Variante;

Atteso che:

- con Determina n. 307 in data 13.07.2022 del settore urbanistica ed edilizia privata è stato conferito l'incarico, per la redazione della variante urbanistica in parola e per la valutazione di assoggettabilità a VAS/VINCA, all'Arch. Roberto Cavallin in qualità di rappresentante dello studio "CAVALLIN ASSOCIATI Studio di Architettura e Urbanistica Arch. Roberto Cavallin & Arch. Renato Cavallin;
- con Determina n. 604 in data 30.11.2022 del settore urbanistica ed edilizia privata è stato conferito l'incarico, per lo studio della Valutazione di compatibilità idraulica, all'Ing. Giuliano Zen;

Visti gli elaborati progettuali pervenuti in data 19.12.2022 prot. 27767, prodotti dal tecnico incaricato alla redazione della variante urbanistica, che in breve si elencano:

- Elaborato A – Relazione tecnica;
- Elaborato B – Estratti del PI vigente e modificato;
- Elaborato C – Schede oggetto di variante dell'allegato B alle NTO - disciplina degli interventi edilizi sugli insediamenti produttivi, commerciali alberghieri esistenti ex Lr 11/87;
- Elaborato D – schede oggetto di variante dell'allegato C alle NTO - repertorio normativo delle schede residenziali e attività religiose;
- Elaborato E - schede oggetto di variante dell'allegato G alle NTO - schede normative degli ambiti urbani degradati soggetti ad interventi di riqualificazione urbana;
- Elaborato F - Schede oggetto di variazione dell'allegato 1 alle NTO - schede normative annessi rurali non più funzionali alla conduzione del fondo;

Precisato che, in considerazione dei contenuti:

- è stata prodotta l'asseverazione/valutazione di compatibilità idraulica a firma dell'Ing. Giuliano Zen, pervenute in data 12.12.2022 al prot. 27145, che sarà comunque oggetto di verifica da

parte del Consorzio di Bonifica Brenta e dell'Ufficio del Genio Civile (trasmesse in data 20.12.2022 con nota prot. 27792);

- sono state predisposte dallo Studio Cavallin Associati la Verifica facilitata di sostenibilità ambientale (VFSA) e lo screening di incidenza (livello I della Vinca) con la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, pervenute al prot. n° 27767 in data 19.12.2022, che saranno comunque oggetto di verifica da parte dei competenti uffici regionali dopo l'adozione della variante;

Dato atto che:

- la variante urbanistica è stata presentata alla Commissione Consiliare Territorio ed Ambiente nella riunione in data 23.11.2022;
- l'attività di consultazione, partecipazione di cui al comma 2 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 è stata espletata attraverso la pubblicazione degli avvisi sopracitati per la raccolta di proposte e contributi partecipativi;

Ritenuto di procedere, per quanto in premessa riportato, all'adozione della 1° Variante al 2° Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, dal responsabile del settore urbanistica ed edilizia privata sotto il profilo della regolarità tecnica;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- la L. 241/1990;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- la L.R. n.11/2004;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art.50, comma 1, della LR n.11/2004;
- la L.R. n. 14/2017;
- la L.R. n. 14/2019;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici; in particolare l'art. 78, commi 2 e 4, del citato Decreto che testualmente dispone:

“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”;

“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

PROPONE

1) Di adottare, ai sensi dell'art.18, comma 2 e seguenti della L.R. n. 11/2004, la 1° Variante al 2° Piano degli Interventi, composto dai seguenti elaborati, agli atti dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica:

- Elaborato A – Relazione tecnica;
- Elaborato B – Estratti del PI vigente e modificato;
- Elaborato C – Schede oggetto di variante dell'allegato B alle NTO - disciplina degli interventi edilizi sugli insediamenti produttivi, commerciali alberghieri esistenti ex Lr 11/87;

- Elaborato D – schede oggetto di variante dell'allegato C alle NTO - repertorio normativo delle schede residenziali e attività religiose;
 - Elaborato E - schede oggetto di variante dell'allegato G alle NTO - schede normative degli ambiti urbani degradati soggetti ad interventi di riqualificazione urbana;
 - Elaborato F - Schede oggetto di variazione dell'allegato 1 alle NTO - schede normative annessi rurali non più funzionali alla conduzione del fondo;
- 2) Di prendere atto che, in considerazione dei contenuti:
- è stata prodotta l'asseverazione/valutazione di compatibilità idraulica a firma dell'Ing. Giuliano Zen, pervenute in data 12.12.2022 al prot. 27145, che sarà comunque oggetto di verifica da parte Consorzio di Bonifica Brenta e dell'Ufficio del Genio Civile (trasmesse in data 20.12.2022 con nota prot. 27792);
 - sono state predisposte dallo Studio Cavallin Associati la Verifica facilitata di sostenibilità ambientale (VFSA) e lo screening di incidenza (livello I della Vinca) con la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, pervenute al prot. n° 27767 in data 19.12.2022, che saranno comunque oggetto di verifica da parte dei competenti uffici regionali dopo l'adozione della variante;
- 3) Di dare atto che:
- le modalità di attuazione degli interventi saranno subordinate all'applicazione delle misure perequative di cui all'articolo 5 delle NTO qualora ne ricorra l'ipotesi;
 - ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione la Variante sarà depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune (ufficio tecnico settore urbanistica/edilizia privata), decorsi i quali chiunque potrà, entro i successivi 30, formulare osservazioni;
 - dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito istituzionale del Comune e nei luoghi di pubblica frequenza;
 - ai sensi dei commi 4 e 8 del medesimo art. 18 della L.R. n. 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la Variante in argomento;
 - fino a quando la Variante come sopra adottata non sarà divenuta efficace, a norma dei commi 5 e 8 dell'art. 18 della L.R. 11/2004, troveranno applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004;
 - si intendono comunque fatti salvi i procedimenti in corso alla data di adozione della presente Variante al 2° Piano degli Interventi;
- 4) Di procedere, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) Di dare mandato al responsabile del settore urbanistica ed edilizia di espletare tutte le procedure connesse e conseguenti al perfezionamento della presente deliberazione;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;
7. Che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ora confluito nel P.I.A.O., il sottoscritto Responsabile di Settore ha accertato, in capo ai dipendenti assegnati al Settore che hanno preso parte al procedimento in questione l'assenza di situazioni di conflitto di interessi;

8. Di dichiarare la presente deliberazione con successiva votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Uditi gli interventi di seguito riportati nell'Allegato 1;

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la suesposta proposta.

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n. 14 consiglieri presenti e n. 12 votanti che dà il seguente risultato:

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Meneghello, Bassani)

DELIBERA

- 1) Di adottare, ai sensi dell'art.18, comma 2 e seguenti della L.R. n. 11/2004, la 1° Variante al 2° Piano degli Interventi, composto dai seguenti elaborati, agli atti dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica:
 - Elaborato A – Relazione tecnica;
 - Elaborato B – Estratti del PI vigente e modificato;
 - Elaborato C – Schede oggetto di variante dell'allegato B alle NTO - disciplina degli interventi edilizi sugli insediamenti produttivi, commerciali alberghieri esistenti ex lr 11/87;
 - Elaborato D – schede oggetto di variante dell'allegato C alle NTO - repertorio normativo delle schede residenziali e attività religiose;
 - Elaborato E - schede oggetto di variante dell'allegato G alle NTO - schede normative degli ambiti urbani degradati soggetti ad interventi di riqualificazione urbana;
 - Elaborato F - Schede oggetto di variazione dell'allegato 1 alle NTO - schede normative annessi rurali non più funzionali alla conduzione del fondo;
- 2) Di prendere atto che, in considerazione dei contenuti:
 - è stata prodotta l'asseverazione/valutazione di compatibilità idraulica a firma dell'Ing. Giuliano Zen, pervenute in data 12.12.2022 al prot. 27145, che sarà comunque oggetto di verifica da parte Consorzio di Bonifica Brenta e dell'Ufficio del Genio Civile (trasmesse in data 20.12.2022 con nota prot. 27792);
 - sono state predisposte dallo Studio Cavallin Associati la Verifica facilitata di sostenibilità ambientale (VFSA) e lo screening di incidenza (livello I della Vinca) con la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, pervenute al prot. n° 27767 in data 19.12.2022, che saranno comunque oggetto di verifica da parte dei competenti uffici regionali dopo l'adozione della variante;
- 3) Di dare atto che:

- le modalità di attuazione degli interventi saranno subordinate all'applicazione delle misure perequative di cui all'articolo 5 delle NTO qualora ne ricorra l'ipotesi;
 - ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione la Variante sarà depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune (ufficio tecnico settore urbanistica/edilizia privata), decorsi i quali chiunque potrà, entro i successivi 30, formulare osservazioni;
 - dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito istituzionale del Comune e nei luoghi di pubblica frequenza;
 - ai sensi dei commi 4 e 8 del medesimo art. 18 della L.R. n. 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la Variante in argomento;
 - fino a quando la Variante come sopra adottata non sarà divenuta efficace, a norma dei commi 5 e 8 dell'art. 18 della L.R. 11/2004, troveranno applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004;
 - si intendono comunque fatti salvi i procedimenti in corso alla data di adozione della presente Variante al 2° Piano degli Interventi;
- 4) Di procedere, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) Di dare mandato al responsabile del settore urbanistica ed edilizia di espletare tutte le procedure connesse e conseguenti al perfezionamento della presente deliberazione;
- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;
- 7) Che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ora confluito nel P.I.A.O., il sottoscritto Responsabile di Settore ha accertato, in capo ai dipendenti assegnati al Settore che hanno preso parte al procedimento in questione l'assenza di situazioni di conflitto di interessi;
- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000, con apposita votazione espressa in forma palese da n. 14 consiglieri presenti e n. 12 votanti che dà il seguente risultato:

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Meneghello, Bassani)

OGGETTO: 1° VARIANTE AL 2° PIANO DEGLI INTERVENTI – ADOZIONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott.ssa Federica Agugiario

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 e s.m.i.)

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Fortin

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 e s.m.i.)